

3 ottobre 2025

Numero 31 - 2025



## Giornata del Credito/1: Patuelli (ABI), 2026 e 2027 anni molto sfidanti

"Il 2025 è un anno di passaggio ma il 2026 e il 2027 saranno molto sfidanti" per le banche, anni "che saranno caratterizzati dai rischi dell'*export* dovuti ai dazi", che già si vedono e dalla "possibilità che vi siano minori utili da commissioni" in un contesto caratterizzato dal calo dei tassi da parte della BCE. È quanto affermato dal Presidente dell'ABI, **Antonio Patuelli**, nel suo intervento del 2 ottobre alla 57ma Giornata del Credito organizzata a Roma dall'Anspc, l'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito, presieduta da **Ercole P. Pellicanò**.

"In queste settimane iniziano a vedersi gli effetti dei dazi" su *export* e imprese "e se ci sono rischi di crisi per le imprese, conseguentemente anche le



Antonio Patuelli, Presidente ABI

banche ne potrebbero e ne potranno soffrire", ha dichiarato il Presidente dell'ABI. **Patuelli** ha quindi sottolineato che da "sette mesi il credito alle famiglie cresce e da due mesi anche quello alle imprese", l'andamento "dipenderà dal contesto generale e vedremo se il cavallo berrà nel nuovo contesto dei tassi". Inoltre, il numero uno di Palazzo Altieri ha osservato con preoccupazione il probabile disimpegno degli USA nell'attuazione delle regole di Basilea III che invece "avevano precedentemente assunto". Per **Patuelli** il rischio è che "la nuova amministrazione USA si allontani dagli organismi internazionali che essa stessa aveva fondato e guidato per molti decenni. E se questo avverrà sarà una complicazione per le condizioni di pari concorrenza in Occidente", ha concluso. Sul tema del recepimento dell'ultima *tranche* degli accordi di Basilea III e sul "rischio di una situazione di stallo concreto", è intervenuto anche il Direttore Generale di Banca d'Italia, **Luigi Federico Signorini**, per il quale è auspicabile "che questa incertezza si risolva" perché il "sistema bancario globale, per funzionare correttamente, ha bisogno di regole chiare e, per quanto possibile, omogenee e condivise".

## Giornata del Credito/2: Liverani (ANIA), gli investimenti degli assicuratori superano i 1.000 miliardi

"Gli investimenti degli assicuratori del nostro Paese superano i 1.000 miliardi. Una cifra che rende il nostro settore un pilastro della stabilità e della crescita economica". Lo ha ribadito il Presidente di ANIA, **Giovanni Liverani**, intervenendo alla 57ma Giornata del Credito.

La funzione principale delle compagnie resta la protezione: tutelare persone, famiglie e imprese dai rischi. Una missione sociale che alimenta e sostiene la capacità di investire per il Paese. Ad avviso di ANIA, il prodotto assicurativo è, infatti,



Giovanni Liverani, Presidente ANIA

una leva strategica: libera liquidità trasformandola in risorse per l'economia reale; permette di coprire rischi rilevanti con costi contenuti, rafforzando la resilienza delle famiglie; sostiene settori chiave come infrastrutture, transizione energetica e PMI, attraverso strumenti innovativi come i fondi di *private debt* con garanzia statale. Per sprigionare appieno questo potenziale, rileva Liverani, "è necessaria anche una visione strategica dal punto di vista regolamentare e normativo". Solo così sarà possibile mobilitare nuove risorse a beneficio di cittadini, imprese e comunità. L'assicurazione è molto più di una protezione, conclude: è una risorsa per la società e un motore per la prosperità del Paese.

## Sul tavolo dei Centri finanziari europei (EU-RFC) il rafforzamento della competitività nella UE

Nei giorni scorsi, dodici centri finanziari europei si sono riuniti a Francoforte per un confronto sullo stato dell'arte dei mercati finanziari, della regolamentazione europea e del livello di competitività del settore. Ospitata da *Frankfurt Main Finance*, che rappresenta una delle maggiori piazze finanziarie tedesche, la riunione della *European Roundtable of Financial Centres (EU-RFC)* - cui FeBAF aderisce e che è parte della *World Alliance of international Financial Centres (WAIFC)* - ha visto la partecipazione di rappresentanti di diversi paesi della UE tra cui Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Estonia, Malta, Polonia e Italia (attraverso la nostra Federazione). Per la prima volta ha partecipato alla riunione il centro finanziario svizzero - *Finanzplatz Zuerich* - in qualità di osservatore.



Al centro della discussione, il tema del rilancio della competitività del settore finanziario europeo anche con una normativa che garantisca la "parità del piano di gioco" tra operatori di diverse giurisdizioni, in questa fase di incertezza geopolitica, commerciale e regolamentare. Inoltre, si è discusso dell'impatto che l'innovazione tecnologica avrà sulla finanza, laddove l'utilizzo sempre maggiore di crypto-attività, *stable-coin* e

La riunione dei centri finanziari europei  
a Francoforte

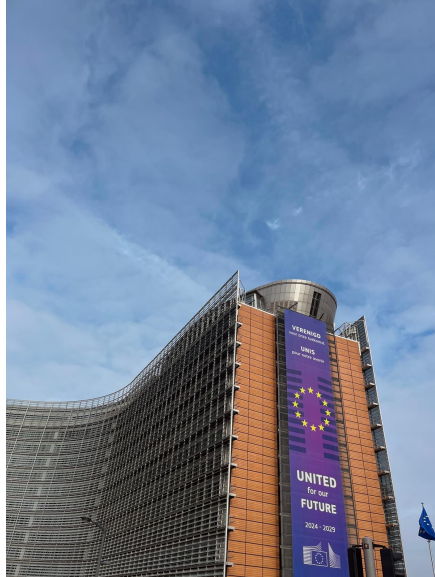
strumenti di intelligenza artificiale potrebbe avere risvolti non solo sul *business*, ma anche su regolamentazione e stabilità finanziaria. Sottolineando l'importanza del progetto dell'Unione dei risparmi e degli investimenti (*Savings and Investments Union* - SIU), è stata ribadita la necessità di rilanciare il mercato delle cartolarizzazioni nella UE per permettere la crescita dell'economia reale e garantire maggiore coerenza ed efficienza nella mole di normative europee. Infine, è stato eletto un nuovo *speaker* che rappresenterà l'EU-RFC: sarà il centro finanziario estone - *Finance Estonia* - che coordinerà le attività dell'alleanza fino ad ottobre 2026.

## La Commissione UE lavora all'Unione dei risparmi e degli investimenti (SIU)

La Commissione europea ha [presentato](#) il 30 settembre due nuove [iniziative](#) collegate all'Unione dei risparmi e degli investimenti (*Savings and Investments Union* - SIU). La prima riguarda la strategia per l'educazione finanziaria (*Financial Literacy Strategy*) rivolta a cittadini di tutte le età, la seconda consiste in una Raccomandazione agli Stati membri sui c.d. conti di risparmio e investimento (*Savings and Investment Accounts* - SIAs).

---

La Strategia per l'alfabetizzazione finanziaria intenderebbe colmare un divario ancora significativo: meno di un quinto dei cittadini della UE possiede un livello elevato di competenze finanziarie, con forti disparità tra Stati membri. Bruxelles propone, quindi, un'azione coordinata su quattro pilastri: diffusione delle buone pratiche, campagne di sensibilizzazione, finanziamento delle iniziative e monitoraggio dei progressi. La seconda iniziativa riguarda, invece, i SIA, intesi come “conti” forniti da prestatori di servizi finanziari autorizzati - anche *online* - che consentirebbero alla clientela *retail* di investire nei mercati dei



Palazzo Berlaymont, sede della Commissione europea a Bruxelles

capitali, con possibili incentivi fiscali e procedure semplificate. La Raccomandazione invita gli Stati membri ad istituire o rafforzare sistemi "SIA" nazionali, incorporando le migliori pratiche europee e internazionali. Si avvicina inoltre la presentazione della prossima proposta legislativa della Commissione all'interno della più ampia strategia per rafforzare i mercati dei capitali. Il 19 novembre il Vicepresidente esecutivo della Commissione e Commissario per la prosperità e la strategia industriale, **Stéphane Séjourné**, presenterà il nuovo pacchetto sulla strategia per i risparmi e gli investimenti ("*Savings and Investment Union Package*"), che conterrà ulteriori proposte in materia di finanza sostenibile e previdenza complementare.

## AIPB: cresce il contributo del *private banking* all'economia italiana

È stato presentato a Milano il 29 settembre da AIPB, l'Associazione del *Private Banking* aderente a FeBAF e presieduta da **Andrea Ragaini**, l'VIII Quaderno di Ricerca Intermonte dal titolo "Economia reale e Private Banking: cosa è cambiato in Italia negli ultimi anni".

Cinque le conclusioni principali contenute nel rapporto: Europa e Italia sono chiamate a ripensare il proprio modello di crescita, in un contesto internazionale segnato da rallentamento sincronizzato, nuove sfide industriali e trasformazioni tecnologiche; solo l'8% degli imprenditori italiani prevede una crescita significativa nei prossimi anni: prevalgono pianificazione di breve termine e ricorso all'autofinanziamento, mentre ricerca e innovazione restano marginali; Il *private banking* si conferma un ponte strategico tra risparmio e imprese, con uno *stock* nel 2024 di 168 miliardi



Un momento della presentazione dell'VIII Quaderno di Ricerca Intermondo

(+39% sul 2018) investiti nell'economia reale italiana; il rapporto tra imprenditori e *private banking* è caratterizzato da relazioni di lungo periodo (11 anni in media) e frequenti occasioni di confronto (14 incontri l'anno) che contribuiscono anche a innalzare le competenze finanziarie degli imprenditori; i portafogli *private* mostrano una gestione efficiente e produttiva del risparmio, con liquidità contenuta, maggiore esposizione all'azionario e un orientamento agli strumenti capaci di sostenere concretamente la crescita delle imprese e dell'economia reale.

## SAVE THE DATE

All'interno del Master Anticorruzione, l'Università di Roma Tor Vergata organizza:

**"L'uso degli strumenti di intelligenza artificiale e i contratti pubblici: opportunità e criticità"**

9 ottobre 2025, ore 14:30 - 17:00

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia  
Piazza di Priscilla 6, Roma

Tra gli *speaker* il Presidente di FeBAF, Fabio Cerchiai

*Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.*

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)